



COMUNICATO STAMPA

Assemblea degli Azionisti Interpump Group

APPROVATO IL BILANCIO 2003

RICAVI NETTI 2003: 501,7 MILIONI DI EURO (+1,8%)

MOL AL 15% NONOSTANTE DOLLARO DEBOLE

E STAGNAZIONE DEI MERCATI

CRESCONO IL NORDAMERICA (+17,8%)

E IL SETTORE CLEANING (+12,1%)

DELIBERATO DIVIDENDO PARI A 0,12 EURO (+9%)

**REALIZZATO IL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA DEL SETTORE
CLEANING ANNUNCIATO LO SCORSO 22 GENNAIO**

ANTICIPAZIONE SUL FATTURATO

DEL PRIMO TRIMESTRE 2004: +10% A 155 MILIONI DI EURO

L'Ing. Giovanni Cavallini, Vice Presidente e AD di Interpump Group:

“Quadro economico difficile e segnali contrastanti hanno caratterizzato un esercizio che Interpump Group ha superato mantenendo inalterate le proprie posizioni di leadership e anzi rafforzandosi in alcuni settori. Il dato preliminare sul fatturato del primo trimestre 2004, in crescita del 10%, lascia prevedere un 2004 migliore in termini di fatturato e di risultati”.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 22 aprile 2004 – Si è riunita oggi a Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia) l'Assemblea di Interpump Group che ha approvato il bilancio della società al 31 dicembre 2003. In virtù dei risultati conseguiti, l'Assemblea ha deliberato la **distribuzione di un dividendo pari a 0,12 euro** (+9% rispetto al dividendo distribuito nel 2003), in pagamento dal 13 maggio 2004, con data stacco 10 maggio.

Il Vice presidente e Amministratore delegato ing. Giovanni Cavallini ha illustrato i risultati dell'esercizio 2003, che confermano il mantenimento delle posizioni di leadership del Gruppo, con **ricavi netti consolidati in crescita (+1,8%) a 501,7 milioni di euro**, rispetto ai 492,9 milioni di euro del 2002. A parità di dollaro, il fatturato sarebbe stato superiore del 5,8%.

L'incremento del fatturato 2003 è in gran parte dovuto al **Settore Cleaning**, cresciuto del 12,1%, (+11,0% a parità di area di consolidamento), anche grazie all'aumento delle vendite del segmento consumer (+32,1%). Il Settore Cleaning professionale ha fatto registrare un fatturato stabile. Il **Settore Oleodinamico** ha ridotto, invece, il fatturato dell'8,8%, principalmente per la svalutazione del dollaro. Le vendite sul mercato americano sono aumentate dell'1,7% su base annua in valuta locale ma sono diminuite del 15% se convertite in euro. Il dato U.S.A. relativo al Settore Oleodinamico nel secondo semestre, tuttavia, segna una forte ripresa (+10% in valuta locale), e insieme all'incremento delle vendite di pompe ad alta pressione nel quarto trimestre (+1,7%), mostra una netta inversione di



tendenza. Il fatturato negli altri mercati è risultato inferiore del 4,1%. Il **Settore Industriale** è risultato in flessione del 10,8%.

Con riguardo alla ripartizione del fatturato per area geografica il **Nordamerica ha fatto registrare una crescita complessivamente del 17,8%**, mentre in Europa (compresa l'Italia) si è verificata una flessione del 9,4%.

Anche i risultati reddituali dell'esercizio 2003 sono stati fortemente penalizzati dall'andamento del dollaro americano, dal cambiamento di mix e dalla riduzione dei volumi in alcuni settori del Gruppo.

Il **marginе operativo lordo consolidato (MOL)** è di **75,3 milioni di euro, pari al 15% del fatturato** (con una diminuzione, rispetto agli 84,5 milioni di euro del precedente esercizio, dell'11,0%).

L'**utile operativo consolidato (EBIT)** è pari a **59,2 milioni di euro** (- 4,5% rispetto ai 69,2 milioni di euro dell'esercizio 2002).

L'**utile netto consolidato** nel 2003 è stato di **14,3 milioni di euro** (rispetto ai 21,1 milioni di euro del 2002).

Nell'ipotesi di utilizzo degli stessi cambi del 2002, la flessione del margine operativo lordo sarebbe stata limitata al 2,1% rispetto all'11% registrato a cambi correnti; la flessione dell'utile operativo sarebbe stata contenuta al 4,2% rispetto al 14,5% rilevato a cambi correnti.

Il **patrimonio netto consolidato** è stato di **173,8 milioni di euro** (193,4 milioni di euro al 31 dicembre 2002).

L'**indebitamento finanziario netto** è aumentato a 205,6 milioni di euro rispetto ai 175,4 milioni di euro nel 2002, principalmente per l'acquisto di quote di minoranza di società controllate (20,6 milioni di euro), per la distribuzione del dividendo straordinario (15,1 milioni di euro) e per l'acquisto di azioni proprie (3,3 milioni di euro).

Il **cash flow reddituale** al 31 dicembre 2003 è pari a 42,6 milioni di euro (55,9 milioni di euro nel 2002).

L'**utile netto per azione (EPS)**, rettificato per l'ammortamento dell'avviamento e calcolato sul numero medio ponderato di azioni in circolazione, è pari a **0,315 euro** (0,398 euro al 31 dicembre 2002).

L'Assemblea degli Azionisti Interpump Group ha inoltre eletto tre nuovi Consiglieri d'Amministrazione: Giancarlo De Martis, Giuseppe Ferrero e Roberto Tunioi, già cooptati nel CdA Interpump Group S.p.A. in data 16 settembre 2003 che sostituiscono i Consiglieri: Francesco Loredan, Paolo Pomé e Pierleone Ottolenghi.

E' stato inoltre eseguito il piano di razionalizzazione societaria del settore Cleaning approvato lo scorso 22 gennaio. La capogruppo ha conferito alla propria controllata Interpump Cleaning S.p.A. le partecipazioni in Euromop S.p.A., Pulex S.r.l., Unielectric S.p.A. e SIT S.p.A. per un valore complessivo di 37,5 milioni di euro (anche sulla base di una perizia indipendente).

Nel pomeriggio sarà inoltre eseguita la cessione della partecipazione in Soteco S.p.A. per 51 milioni di euro, anche sulla base di una perizia indipendente, sempre a Interpump Cleaning S.p.A.

L'Ing. Giovanni Cavallini, AD di Interpump Group: *“Quadro economico difficile e segnali contrastanti hanno caratterizzato un esercizio che Interpump Group ha superato mantenendo inalterate le proprie posizioni di leadership e anzi rafforzandosi in alcuni settori. I segnali positivi iniziati nella seconda metà dell'anno, grazie alla forte crescita del Settore Oleodinamico in U.S.A. e delle pompe ad alta*



pressione, proseguono per l'anno in corso, facendo prevedere un andamento in crescita, nonostante permangano debolezza del dollaro e incertezze nella situazione economica generale. Il dato preliminare sul fatturato del primo trimestre 2004, in crescita del 10%, lascia prevedere un 2004 migliore in termini di fatturato e di risultati.”

Per informazioni:

Moccagatta Associati

Tel. 02/86451695 - Fax 02/86452082 - segreteria@moccagatta.it